



Città di MOLFETTA
AREA METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri del Consiglio Comunale

N. 11

del 21/07/2016

O G G E T T O: Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A), D.L.vo 267/2000.

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di luglio presso la Casa Comunale, il Commissario Straordinario, nella persona del Dott. Passerotti Mauro, nominato con D.P.R. del 09/06/2016, che gli ha conferito, tra gli altri, i poteri della Giunta/Consiglio Comunale e di Sindaco, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Nicassio Maria:

Il Commissario Straordinario, passa ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto e istruita dal Responsabile del Settore competente.

A cura del Dirigente del Settore AA.GG., sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'U.O. Servizio Autonomo Avvocatura Comunale, è stata redatta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

avente ad oggetto: Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) Decreto legislativo 267/2000.

che viene sottoposta all'esame del Commissario Straordinario

Premesso che:

- È stata notificata al Comune la sentenza esecutiva n. 91/2015 emessa dal Giudice di Pace di Trani, con la quale l'Ente è stato condannato al pagamento in favore dell'attore somma di € 410,61 a titolo di risarcimento danni, nonché delle spese di causa, per un importo complessivo di € 1.348,65.
- E' stata notificata al Comune la sentenza esecutiva n. 569/2015 emessa dal G.d.P. di Trani, con la quale l'Ente è stato condannato al pagamento in favore dell'attore della somma di € 320,00 a titolo di risarcimento e interessi e rivalutazione, nonché delle spese di causa, per un importo complessivo di € 600,43.
- E' stata notificata al Comune la sentenza esecutiva n. 595/2015 emessa dal G.d.P. di Trani, con la quale l'Ente è stato condannato al pagamento in favore dell'attore della somma di € 231,57 a titolo di spese di giudizio.
- E' stata notificata al Comune la sentenza esecutiva n. 600/2015 emessa dal G.d.P. di Trani, con la quale l'Ente è stato condannato al pagamento in favore dell'attore della somma di € 231,78 a titolo di spese di giudizio.
- E' stata notificata al Comune la sentenza esecutiva n. 615/2015 emessa dal G.d.P. di Trani, con la quale l'Ente è stato condannato al pagamento in favore dell'attore della somma di € 1.335,44 a titolo di risarcimento e interessi, nonché delle spese di causa, per un importo complessivo di € 3.297,47.
- E' stata notificata al Comune la sentenza esecutiva n. 1222/2015 emessa dalla Corte di Appello di Bari, in sede di appello, con la quale l'Ente è stato condannato al pagamento in favore dell'attore della somma di € 7.692,16 a titolo di risarcimento danni, nonché delle spese di causa, per un importo complessivo di € 14.003,55.
- E' stata notificata al Comune la sentenza esecutiva n. 337/2015 emessa dal G.d.P. di Trani, con la quale l'Ente è stato condannato al pagamento in favore dell'attore della somma di € 576,22 a titolo di spese di causa.
- E' stata notificata al Comune la sentenza esecutiva n. 139/2015 emessa dal G.d.P. di Trani, con la quale l'Ente è stato condannato al pagamento in favore dell'attore della somma di € 1.617,63 a titolo di risarcimento danni e interessi, nonché delle spese di causa, per un importo complessivo di € 3.648,75, salva azione di rivalsa nei confronti dell'AQP nel caso in cui il Comune fosse obbligato a pagare per l'intero.
- E' stata notificata al Comune la sentenza esecutiva n. 1952/2015 emessa dal Tribunale di Trani, con la quale l'Ente è stato condannato al pagamento in favore dell'attore della somma di € 6.910,14 a titolo di risarcimento danni e interessi, nonché delle spese di causa, per un importo complessivo di € 12.210,46.



- E' stata notificata al Comune la sentenza esecutiva n. 133/2015 emessa dal G.d.P. di Trani, con la quale l'Ente è stato condannato al pagamento in favore dell'attore della somma di € 1.003,70 a titolo di risarcimento danni, interessi e spese, nonché delle spese di causa, per un importo complessivo di € 2.157,21.
- E' stata notificata al Comune la sentenza esecutiva n. 4/2016 emessa dal G.d.P. di Trani, con la quale l'Ente è stato condannato al pagamento in favore dell'attore della somma di € 216,30 a titolo di risarcimento danni e interessi legali, nonché delle spese di causa, per un importo complessivo di € 871,49.
- E' stata notificata al Comune la sentenza esecutiva n. 22/2016 emessa dal Tribunale di Trani, con la quale l'Ente è stato condannato al pagamento in favore dell'attore della somma di € 11.924,24 a titolo di risarcimento danni, nonché delle spese di causa, per un importo complessivo di € 16.041,59.
- E' stata notificata al Comune la sentenza esecutiva n. 1265/2015 emessa dal Tribunale di Trani, con la quale l'Ente è stato condannato al pagamento in favore dell'attore della somma di € 11.522,67 a titolo di risarcimento danni e interessi legali, nonché delle spese di causa, per un importo complessivo di € 16.903,00.
- E' stata notificata al Comune la sentenza esecutiva n. 1788/2015 emessa dal Tribunale di Trani, con la quale l'Ente è stato condannato al pagamento in favore dell'attore della somma di € 10.536,51 a titolo di risarcimento danni e interessi legali, salva azione di rivalsa nei confronti del Sig. GIACOMO GERMINARIO nel caso in cui il Comune fosse obbligato a pagare per l'intero.

Richiamato l'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (T.U.EE.LL.), a mente del quale gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Rilevato che la Corte dei Conti - Sezione di Bari - aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento, da parte del Consiglio Comunale, del debito derivante da sentenza esecutiva;

Rilevato altresì che da orientamento della Corte dei Conti consolidato non è possibile il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in caso di bilancio in esercizio provvisorio, come da deliberazione n. 189/2014 della Corte dei Conti di Sicilia.

Letti i sotto riportati punti del Principio Contabile n. 2, nel testo approvato il 18.11.2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, in base ai quali:

101) Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità al debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

102) Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni, ove possibili ed opportune.

105) E' opportuno che l'Ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio in tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazioni debitorie fuori bilancio. Peraltro, anche nel caso in cui l'Ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare riserve in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio, sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del T.U.EE.LL.



Preso atto che l'importo rinveniente dalle sentenze esecutive e dal decreto ingiuntivo sopra indicati, pari a complessivi € 82.658,68, trova capienza nel bilancio di previsione 2016 in esercizio provvisorio al Cap. 14860;

Visto l'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002, in base al quale "I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";

Vista la relazione prodotta in data 12/04/2016 dal responsabile dell'Ufficio Legale, titolare di P.O., che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000 reso con verbale n. 21 del 08/06/2016;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica da parte del Dirigente del Settore Affari Generali e sulla regolarità contabile da parte del Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziario e Fiscalità, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Stante la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono richiamate:

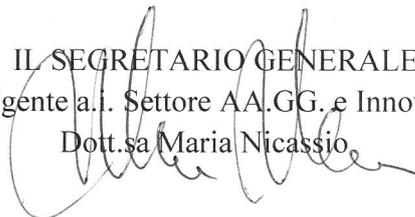
- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze di condanna esecutive sopra analiticamente indicate, senza che ciò possa comportare acquiescenza ad eventuali impugnazioni.
- 2) Di prendere atto che l'importo complessivo di € 82.658,68 trova capienza nel bilancio di previsione 2016 al Cap. 14860.
- 3) Di dare atto che a cura dell'Ufficio del Segretario Generale copia della presente deliberazione sarà trasmessa alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n. 289.

Il Dirigente, redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone al Commissario Prefettizio e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000.

Molfetta

16/4/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dirigente a.i. Settore AA.GG. e Innovazione
Dott.ssa Maria Nicassio



Il Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000,

di regolarità contabile

di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 21.07.2016

Il Dirigente del II Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità
Dott. Giuseppe LOPOPOLO



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla sopra riportata proposta di deliberazione, dai competenti Dirigenti, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ACCERTATA l'urgenza degli adempimento conseguenti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.EE.LL. D.Lgs n. 267/2000

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Mauro PASSEROTTI



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria NICASSIO



**SERVIZIO AUTONOMO AVVOCATURA COMUNALE**RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
RELAZIONE1. G.d. P. - SENTENZA N. 91/2015 - DELL'ORCO VINCENZO

In data 11/02/2014 fu notificato atto di citazione in giudizio promosso dinanzi al G.d.P. di Trani dal sig. Vincenzo dell'Orco che chiamò in causa il Comune di Molfetta per sentirlo condannare al risarcimento dei danni subiti dall'autovettura di proprietà a seguito del sinistro avvenuto il giorno 26/11/2013 lungo la ex S.S. 16 Molfetta – Bisceglie direzione Bisceglie, danni quantificati in domanda nell'importo di €. 910,61.

Con sentenza n. 91/15 notificata il 18/09/2015 il giudice ha condannato l'Ente al risarcimento danni quantificato in €. 410,61.

Il costo che ne deriva è il seguente:

- € 410,61 (risarcimento)
 - € 613,00 (imponibile spese di causa)
 - € 91,95 (spese generali 15%)
 - € 28,20 (CAP 4%)
 - € 161,29 (iva 22%)
 - € 37,00 (spese borsuali)
 - € 6,60 (spese notifica)
- € 1.348,65

2. G.d.P. - SENTENZA N. 569/15 - OFFICINA MECCANICA EUROTTECH

In data 23/04/2014 fu notificato all'Ente atto di citazione in giudizio dinanzi al Giudice di Pace di Trani promosso dalla OFFICINA MECCANICA EUROTTECH di De Robertis Domenico & C. che assumeva la responsabilità dell'Ente per il sinistro avvenuto il giorno 08/01/2014 quando l'autovettura di proprietà della ditta subiva danni a causa di una buca in via Cardinale Cagliero, danni quantificati in €. 1.032,00 nella citazione.

Con sentenza n. 569/2015 notificata il 21/10/2015 il Giudice ha condannato il Comune a risarcire la minore somma di €. 300,00 individuando un concorso di colpa del danneggiato nella misura del 50%.

Il costo che ne deriva è il seguente:

- € 300,00 (risarcimento)
- €. 20,00 (interessi e rivalutazione)



- € 165,00 (imponibile spese di causa)
 - € 24,75 (spese generali 15%)
 - € 7,59 (CAP 4%)
 - € 43,41 (iva 22%)
 - € 18,50 (spese borsuali)
 - € 13,48 (spese notifica)
 - € 7,70 (spese postali)
- € 600,43

3. G.d.P. - SENTENZA N. 599/15 – ALLEGRETTA MARIA

In data 19/03/2015 fu notificato all'Ente ricorso ex art. 204 –bis del Codice della Strada e art. 7 del D.Lvo n. 150/2011 promosso dalla sig.ra ALLEGRETTA Maria avverso il verbale di accertamento di violazione al Codice della Strada registro verbale n. 6650/2014, n. verbale 140836, del 23/09/2014 elevato dalla Polizia Municipale del Comune di Molfetta, con il quale si contestava alla ricorrente la violazione dell'art. 173, commi 2 e 3 bis, C.d.S., perché in data 19.09.2014, alle ore 17,40, in Molfetta, sulla via De luca, direzione Via Roma, il conducente dell'autovettura tipo Fiat Punto targata CT 510 PT, di proprietà della ricorrente stessa, "*durante la marcia faceva uso del radiotelefono*".

Il Comune di Molfetta si costituiva in persona del Comandante della P.M.

Con sentenza n. 595/15 notificata il 03/11/2015 il giudice ha accolto l'opposizione della ricorrente, ha annullato il verbale impugnato e ha condannato l'Ente al pagamento delle spese di lite.

Il costo che ne deriva è il seguente:

- € 120,00 (imponibile spese di causa)
 - € 18,00 (spese generali 15%)
 - € 5,52 (CAP 4%)
 - € 31,57 (IVA 22%)
 - € 43,00 (spese borsuali)
 - € 13,48 (spese notifica)
- € 231,57

4. G.d.P. - SENTENZA N. 600/15 – CANTATORE GIOVANNI

In data 20/01/2015 fu notificato all'Ente ricorso ex art. 205 del 18/08/2014 con il quale la P.M. contestò al sig. Giovanni CANTATORE, in qualità di conducente del motociclo Suzuki targato AY14398, la violazione dell'art. 145 comma 1 e 10 del Codice della Strada perché "*in seguito ad incidente stradale quale conducente percorrendo Via de Luca in direzione Via Roma giunto all'intersezione con Via G. Salepico non usava la massima prudenza al fine di evitare l'incidente*".

Il Comune di Molfetta si costituiva in persona del Comandante della P.M.



Con sentenza n. 600/15 notificata il 3/11/2015 il giudice ha accolto l'opposizione del ricorrente, ha annullato il verbale impugnato e ha condannato l'Ente al pagamento delle spese di lite.

Il costo che ne deriva è il seguente:

- € 120,00 (imponibile spese di causa)
 - € 18,00 (spese generali 15%)
 - € 5,52 (CAP 4%)
 - € 31,57 (IVA 22%)
 - € 43,00 (spese borsuali)
 - € 13,69 (spese notifica)
- € 231,78

5. G.d.P. - SENTENZA N. 615/15 – FARINOLA FRANCESCA

In data 19/09/2014 fu notificato all'Ente atto di citazione dinanzi al G.d.P. di Trani promosso dalla sig.ra Francesca FARINOLA che assumeva la responsabilità dell'Ente per il sinistro avvenuto il giorno 23/07/2013 quando la signora cadeva all'incrocio fra via Spadolini e via Eroi di Cefalonia a causa della scivolosità della rampa per disabili ivi posizionata; danni quantificati in €. 4.502,65 in citazione.

Con sentenza n. 615/15 notificata il 6/11/2015 il giudice ha condannato l'Ente a risarcire la minore somma di €. 1.321,76 individuando un concorso di colpa della signora nella misura del 50%.

Il costo che ne deriva è il seguente:

- € 1.321,76 (risarcimento)
 - € 13,68 (interessi e rivalutazione)
 - € 1.250,00 (imponibile spese di causa)
 - € 187,50 (spese generali 15%)
 - € 57,50 (CAP 4%)
 - € 328,90 (IVA 22%)
 - € 138,13 (spese borsuali)
- € 3.297,47

6. CORTE DI APPELLO DI BARI – SENTENZA N. 1222/15 – CANTATORE PORZIA

In data 19/05/2011 fu notificato all'Ente atto di appello dinanzi alla Corte di Appello di Bari promosso dalla sig.ra Porzia CANTATORE avverso la sentenza n. 24/2011 emessa dal Tribunale di Trani che aveva rigettato la domanda risarcitoria azionata dalla sig.ra Cantatore per il sinistro avvenuto il giorno 23/09/2004.

Con sentenza n. 1222/15 notificata il 23/11/2015 la C.d.A., riconoscendo un concorso di colpa della danneggiata nella misura del 25%, ha riformato la sentenza di primo grado condannando l'Ente a



risarcire la somma di €. 7.055,52 (il risarcimento richiesto dalla sig.ra Cantatore era di €. 10.000,00).

Il costo che ne deriva è il seguente:

- € 7.055,52 (risarcimento)
 - € 636,64 (interessi)
 - € 4.158,00 (imponibile spese di causa)
 - € 623,70 (spese generali 15%)
 - € 191,27 (CAP 4%)
 - € 1.094,05 (IVA 22%)
 - € 236,67 (spese borsuali)
 - € 7,70 (spese postali)
- € 14.003,55

7. G.d.P. - SENTENZA N. 337/15 – CENTER PLAST GROUP

Con ricorso depositato in cancelleria il 6 ottobre 2014 il ricorrente propose opposizione avverso l'ordinanza ingiunzione prot. 57946 emessa dal Comune di Molfetta il 10.09.2014 per violazione dell'art. 8 comma 1 della Legge Regione Puglia n. 11/2003, ordinanza notificata a De Bellis Giovanni in data 24.09.2014 e alla Soc. Center Plast Group srl in data 15.09.2014 e con la quale si ingiungeva il pagamento della somma di €. 2.500,00 in forza del verbale di accertamento elevato il 21.5.2014 n. 030/2014 per violazione dell'art. 8 comma 1 della Legge Regione Puglia 2003, violazione sanzionata dal successivo art. 27. Sostanzialmente lamentava l'illegittimità del verbale di accertamento, che aveva dato origine all'ordinanza opposta, con cui gli agenti della Polizia Municipale di Molfetta avevano accertato che in data 20 maggio 2014 manteneva aperto l'esercizio commerciale nonostante la mancata consegna della documentazione richiesta con nota prot. 31102 dell'8.05.2014.

Il Comune si costituiva col Comandante della P.M.

Con sentenza n. 337/15 notificata il 25/11/2015 il giudice ha accolto l'opposizione della ricorrente, ha annullato l'ordinanza impugnata e ha condannato l'Ente al pagamento delle spese di lite.

Il costo che ne deriva è il seguente:

- € 300,00 (imponibile spese di causa)
 - € 45,00 (spese generali 15%)
 - € 13,80 (CAP 4%)
 - € 78,94 (IVA 22%)
 - € 125,00 (spese borsuali)
 - € 13,48 (spese notifica)
- € 576,22



8. G.d.P. - SENTENZA N. 139/15 – MANZONI STEFANO

Con atto di citazione notificato il 30/01/2012 il sig. Stefano MANZONI chiamò in giudizio il Comune di Molfetta e l'AQP dinanzi al G.d.P. per sentirlo condannare al risarcimento dei danni patiti in occasione del sinistro avvenuto il giorno 28/02/2011 in via Ten. Fiorino a causa di una buca, danni quantificati nella domanda in €. 4.635,62.

Con sentenza n. 139/15 notificata il 17/12/2015 il giudice ha condannato in solido fra loro sia il Comune che l'AQP a risarcire il danno subito dal sig. Mnzoni in €. 1.500,00.

Il costo che ne deriva è il seguente:

- € 1.500,00 (risarcimento)
 - € 117,63 (interessi)
 - € 1.073,00 (imponibile spese di causa)
 - € 160,95 (spese generali 15%)
 - € 49,36 (CAP 4%)
 - € 282,33 (IVA 22%)
 - € 427,00 (spese borsuali)
 - € 23,08 (spese di notifica)
 - € 15,40 (spese postali)
- € 3.648,75

Resta salva azione di rivalsa nei confronti dell'AQP nel caso in cui il Comune fosse obbligato a pagare per l'intero.

9. TRIB. TRANI – SENTENZA N. 1952/15 – DE VIRGILIO TOMMASO

Con atto di citazione notificato il 31/05/2010 il sig. Tommaso DE VIRGILIO ha chiamato in giudizio il Comune di Molfetta dinanzi al Tribunale di Trani per sentirlo condannare al risarcimento dei danni subiti a seguito del sinistro avvenuto nella notte fra il 6 e il 7 settembre 2009 a causa di una buca nei pressi dell'ospedale, danni quantificati nella domanda in €. 9.344,81.

Con sentenza n. 1952/15 notificata il 23/12/2015 il Tribunale, individuando un concorso di colpa del 50% a carico del danneggiato, ha condannato l'Ente a risarcire la somma di €. 6.257,77.

Il costo che ne deriva è il seguente:

- € 6.257,77 (risarcimento)
- € 652,37 (interessi)
- € 3.500,00 (imponibile spese di causa)
- € 525,00 (spese generali 15%)
- € 161,00 (CAP 4%)
- € 920,92 (IVA 22%)



€ 178,00 (spese borsuali)
€ 15,40 (spese postali)
€ 12.210,46

10. G.d.P. SENTENZA N. 133/15 – DI TERLIZZI GAETANA

Con atto di citazione notificato il 01/08/2012 la signora DI TERLIZZI chiamò il Comune di Molfetta dinanzi al G.d.P. di Trani per sentirlo condannare al risarcimento dei danni per il sinistro subito dal figlio minore Giuseppe VETERE il giorno 20/04/2012 a causa della pavimentazione dissestata in Piazza Mentana, danni quantificati in €. 4.302,19.

Con sentenza n. 133/15 notificata il 13/01/2016 il giudice, individuando un concorso di colpa nella misura del 50%, ha condannato il Comune a risarcire la somma di €. 936,00.

Il costo che ne deriva è il seguente:

- € 936,00 (risarcimento)
 - € 56,16 (interessi)
 - € 11,54 (spese di notifica)
 - € 600,00 (imponibile spese di causa)
 - € 90,00 (spese generali)
 - € 27,60 (CAP 4%)
 - € 157,87 (IVA 22%)
 - € 85,00 (spese borsuali)
 - € 11,54 (spese di notifica)
 - € 181,50 (spese CTU)
- € 2.157,21

11. G.d.P. SENTENZA N. 4/2016 – DE MUSSO G. ANTONIO

Con atto di citazione notificato il 21/11/2013 i genitori DE MUSSO GIUSEPPE e PETRONI COSTANZA chiamarono in giudizio il Comune dinanzi al G.d.P. di Trani per sentirlo condannare al risarcimento dei danni subiti dal figlio minore DOMENICO DE MUSSO per il sinistro avvenuto il giorno 02/11/2013 quando il minore cadeva mentre andava in bici a causa di una buca, danni quantificati in domanda in €. 1.291,25.

Con sentenza n. 4/2016 notificata il 15/01/2016 il giudice individuando un concorso di colpa del 50%, ha condannato l'Ente a risarcire la somma di €. 210,00.

Il costo che ne deriva è il seguente:

- € 210,00 (risarcimento)
- € 6,30 (interessi)
- € 400,00 (imponibile spese di causa)
- € 60,00 (spese generali 15%)



- € 18,40 (CAP 4%)
- € 105,25 (IVA22%)
- € 60,00 (spese borsuali)
- € 11,54 (spese di notifica)
- € 871,49

12. TRIB. TRANI – SENTENZA N. 22/2016 – POLLIONE TOMMASINA

Con atto di citazione notificato il 27/02/2014 la sig.ra TOMMASINA POLLIONE chiamò in giudizio il Comune di Molfetta dinanzi al Tribunale di Trani per sentirlo condannare al risarcimento dei danni subiti a causa di una caduta provocata il giorno 16/02/2013 dal piegamento di due barre orizzontali di una scala in dotazione del cimitero comunale, danni quantificati in domanda nell'importo di €. 34.774,95.

Con sentenza n. 22/2016 notificata il 27/01/2016 il giudice ha condannato l'Ente a risarcire il danno quantificato in €. 11.924,24.

Il costo che ne deriva è il seguente:

- € 11.924,24 (risarcimento)
- € 2.581,93 (imponibile spese di causa)
- € 387,29 (spese generali 15%)
- € 118,77 (CAP 4%)
- € 679,36 (IVA 22%)
- € 350,00 (CTU)
- € 16.041,59

13. TRIB. TRANI – SENTENZA N. 1265/15 – GADALETA FRANCESCO

In data 05/01/2011 fu notificato all'Ente atto di citazione in giudizio promosso dal sig. Francesco GADALETA che chiamò in causa il Comune di Molfetta dinanzi al Tribunale di Trani per sentirlo condannare al risarcimento dei danni subiti a seguito del sinistro avvenuto il giorno 9/06/2009 a causa di una buca formatasi a seguito dell'avvallamento di alcune lastre di pietra della pavimentazione in Vico 2° San Gennaro, danni quantificati in domanda nell'importo di €. 26.000,00.

Con sentenza n. 1265/15 notificata il 9/02/2016 il giudice ha condannato l'Ente a risarcire il danno nell'importo di €. 10.506,15.

Il costo che ne deriva è il seguente:

- € 10.506,15 (risarcimento)
- € 1.016,52 (interessi)
- € 3.500,00 (imponibile spese di causa)
- € 525,00 (spese generali 15%)



- € 161,00 (CAP 4%)
 - € 920,92 (IVA 22%)
 - € 258,01 (spese borsuali)
 - € 15,40 (spese postali)
- € 16.903,00

14. TRIB. TRANI – SENTENZA N. 1788/2015 – POLI ALDO/MINERVINI GIULIA

In data 17/01/2005 fu notificato all'Ente atto di citazione in giudizio col quale i sigg. POLI/MINERVINI chiamavano in causa dinanzi al Tribunale di Trani il Comune di Molfetta per sentirlo condannare al risarcimento dei danni subiti a seguito di infiltrazioni d'acqua nei locali di via Ricasoli e Piazza Principe di Napoli, danni quantificati in domanda nell'importo di €. 21.720,00. Con sentenza n. 1788/15 notificata il 17/02/2016 il giudice ha condannato il Comune di Molfetta e il sig. GERMINARIO Giacomo, in solido fra loro, al risarcimento dei danni quantificati in €. 8.500,00,87.

Il costo che ne deriva è il seguente:

€ 8.500,87 (risarcimento)

€ 2.035,64 (interessi)

€ 10.536,51

E' fatta salva azione di rivalsa nei confronti del sig. Giacomo GERMINARIO, nel caso in cui il Comune fosse obbligato a pagare l'intero.

12 APR. 2016

Sede Municipale, _____

Il Funzionario

Dott. Pasquale la Forgia

Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 21/07/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 21 LUG. 2016 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Nicassio

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Nicassio

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità